



1461
COMUNE DI AREZZO

Lavori Pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture,
Urbanizzazione
Manutenzione e Decoro Urbano
Aree protette, Verde pubblico e parchi
Mobilità, trasporti e parcheggi
Coordinamento per attuazione Pius
Protezione civile
Ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata

L'Assessore

ALLEGATO *AG*
ALLA DELIBERAZIONE CC
09.06.2015 N. *48*

Prot. Gen.le 36824/A.2/14/2015

Al Consigliere Comunale
Gianni Cantaloni
NCD

Oggetto: interrogazione del 22/01/2015 su Piano riorganizzazione dei Rifiuti nell'ATO Toscana Sud.

Egregio Consigliere,

Il Comune di Arezzo ha contrastato negli ultimi anni l'operazione di accorpamento del servizio dei rifiuti in aree vaste governate da un ATO (Ambito territoriale Ottimale) costituito da altri 100 comuni.

Questo accorpamento ha portato ad una gara per l'individuazione di un soggetto gestore che ha poi unificato 6 soggetti gestori precedenti.

Con la gara, ma anche per effetto di dinamiche legate al ciclo dei rifiuti, l'applicazione di regole uniformi, di contratti unitari, di copertura totale dei costi, si è determinato un costo complessivo superiore nella fase iniziale alla pura sommatoria delle gestioni precedenti.

Il costo applicato nel 2014 è stato fissato a 98 milioni come corrispettivo provvisorio, mentre quello definitivo, a seguito dell'analisi dei progetti esecutivi, si è attestato a 102 milioni.

Al fine di superare un contenzioso con il soggetto gestore che ha chiesto la copertura di tutti i costi del servizio, dopo una lunga fase di serrato confronto, i comuni capoluogo e i comuni sede di impianto si sono assunti la responsabilità di individuare una soluzione che portasse non solo a superare il contenzioso ma cercasse di tenere sotto la dinamica della tariffa.

Come prevede uno specifico atto approvato dall'Assemblea dell'ATO del dicembre 2014, il passaggio dai 98 ai 102 milioni di corrispettivo avverrà gradatamente nel corso dei prossimi 3 anni.

Lo stesso atto impegna il gestore a realizzare economie di scala in modo da ridurre i costi del servizio, così come dovranno essere sviluppate tutte le iniziative per valorizzare i materiali provenienti dalla raccolta differenziata da portare a decurtazione del corrispettivo del servizio.

Il governo della tariffa appartiene ad ATO, per cui è importante, a questo punto, un forte ruolo attivo dei comuni, a partire da quelli che rivestono maggior peso politico, per popolazione e perchè sede di impianti, all'interno del sistema di gestione.

Con l'occasione, cordiali saluti

Arezzo, 01/04/2015

Assessore Franco Dringoli